



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

Introduzione di Mattia Persiani - Franco Carinci Pag. XVII

PARTE I

L'EVOLUZIONE STORICA

CAPITOLO PRIMO

LA COSTRUZIONE SCIENTIFICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

Laura Castelvetti

1. Il punto di partenza. Gli intellettuali e la politica sul lavoro salariato	Pag.	3
2. La legislazione di fine Ottocento e le prime deroghe al diritto comune	»	8
2.1. La depenalizzazione dello sciopero	»	11
2.2. La magistratura probivirale	»	18
2.3. Il compromesso dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni	»	24
3. Politica e dottrina sul contratto di lavoro	»	30
3.1. Socialismo giuridico e dottrina « novatrice »	»	33
3.2. Le opzioni prevalse nella dottrina pre-barassiana	»	37
3.3. L'abbandono dell'opzione legislativa e il ruolo suppletivo della magistratura probivirale	»	40
4. Barassi: contratto di lavoro e ordinamento positivo	»	46
4.1. La fattispecie fondamentale del lavoro subordinato	»	48
5. Giurisprudenza e sistemazioni dottrinali	»	53
5.1. Il diritto del lavoro individuale e collettivo dell'epoca giolittiana	»	57

CAPITOLO SECONDO
LA FASE CORPORATIVA

Michel Martone

1. L'avvento del fascismo, del corporativismo e del produttivismo . . .	Pag. 63
2. La fase c.d. sindacale dell'azione fascista: la legge Rocco e il regolamento d'attuazione	» 70
3. La Carta del Lavoro	» 77
4. Il contratto collettivo fonte di diritto	» 82
5. La fase « corporativa » dell'azione fascista	» 87
6. Le altre leggi del periodo in materia di lavoro	» 92
7. Il codice civile del 1942 e la conservazione del valore della libertà . .	» 99
8. Conclusioni	» 109

CAPITOLO TERZO
LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Renato Scognamiglio

1. L'avvento del lavoro nella Costituzione italiana: i principi fondamentali e le norme regolatrici	Pag. 113
2. L'art. 1 della Costituzione e il fondamento della Repubblica nel lavoro	» 115
3. La nozione di lavoro ai sensi dell'art. 1 cost.	» 121
4. Il diritto al lavoro ai sensi dell'art. 4, 1° comma	» 124
5. Il dovere di lavorare	» 129
6. L'art. 2 della Costituzione sul riconoscimento e le garanzie dei diritti inviolabili dell'uomo	» 130
7. L'art. 3 della Costituzione sulla pari dignità sociale ed eguaglianza e sul compito della Repubblica di attuare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione dei lavoratori alla organizzazione in tutti i settori del Paese	» 132

CAPITOLO QUARTO
LA LEGISLAZIONE LAVORISTICA DALLA FINE DELL'800
AL PRIMO DECENNIO 2000

Fiorella Lunardon

1. Premessa	Pag. 137
2. Le origini: <i>l'ombra</i> dei codici e la trasversalità del diritto del lavoro	» 138

3. La parentesi corporativo-pubblicistica	Pag. 140
4. Il nesso tra <i>valori</i> e <i>specialità</i> nella Costituzione repubblicana	» 141
5. La stratificazione normativa post-costituzionale. Problematicità e convenzionalità d'uso delle scansioni tradizionali	» 145
6. Identità e transizione del diritto del lavoro	» 146
7. La legislazione garantistico-promozionale	» 147
8. L'emergenza	» 149
9. Il binomio crisi/flessibilità	» 151
10. Flessibilità come deregolazione	» 153
11. Flessibilità come articolazione del tipo « lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato »	» 155
12. Deregolazione e ri-legificazione	» 156
13. La <i>ratio</i> europea: comunitarizzazione del diritto del lavoro o alibi del legislatore?	» 158
14. Concertazione e accordi separati	» 159
15. Il pubblico impiego	» 162
16. Il primo decennio 2000: dalle riforme alla rifondazione del diritto del lavoro	» 165
17. (<i>Segue</i>): Riforme e controriforme	» 170
18. La legislazione anticrisi	» 174
19. Il collegato lavoro 2010	» 175

PARTE II

LE FONTI

CAPITOLO QUINTO

LE FONTI INTERNAZIONALI

Giancarlo Perone

1. Rilevanza del lavoro nell'ordinamento internazionale e collocazione delle fonti regolative	Pag. 184
2. Indebolita capacità degli Stati di regolare il lavoro nel proprio territorio e correlativo spostamento delle fonti giuslavoristiche verso un baricentro non nazionale	» 187
3. Norme di diritto internazionale generalmente riconosciute e pattizie	» 190
4. Appartenenza delle fonti internazionali giuslavoristiche al diritto internazionale pattizio; rango primario e valore formale di legge delle norme di adattamento al diritto internazionale del lavoro	» 191
5. Accordi internazionali bilaterali in materia di protezione di lavoratori stranieri	» 193
6. Il lavoro in convenzioni internazionali concernenti la situazione giuridica di particolari categorie di soggetti	» 197

7. Organizzazioni internazionali operanti come fonti di norme giuravoristiche: loro autorevolezza ed effettività, ma scarso interesse degli operatori sociali alle norme di applicazione dei loro atti	Pag. 198
8. Società delle Nazioni e Organizzazione internazionale del lavoro	» 201
9. Sopravvivenza dell'OIL alla Società delle Nazioni; Organizzazione delle Nazioni Unite e OIL	» 205
10. Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura e fonti normative in materia di lavoro	» 207
11. La dichiarazione di Filadelfia	» 210
12. Relazioni tra OIL e Stati membri: acquisto e perdita della qualità di membro	» 212
13. Diritti e obblighi degli Stati membri	» 217
14. Beneficiari dell'attività dell'OIL: le fonti del diritto internazionale e il lavoro autonomo	» 221
15. Struttura dell'OIL e composizione tripartita degli organi	» 226
16. Conferenza generale: composizioni, funzionamento e attribuzioni	» 231
17. Consiglio di amministrazione	» 233
18. Ufficio internazionale del lavoro	» 234
19. Attività dell'OIL: adozione di convenzioni e raccomandazioni	» 236
20. Controllo sull'osservanza delle convenzioni	» 243
21. Globalizzazione e fonti del diritto internazionale del lavoro; il diritto del lavoro nella dialettica tra locale e globale	» 245
22. Livelli di tutela del lavoro come fattore di distribuzione internazionale delle iniziative imprenditoriali	» 247
23. Problema della dimensione sociale del mercato globale	» 249
24. Strumenti di un nuovo diritto del lavoro globale: eteroregolazione di fonte internazionale ed esigenze di riforma di OIL e Organizzazione internazionale del commercio	» 251
25. Tutela del lavoro e tutela della concorrenza nel mercato globale; clausola sociale	» 255
26. Mezzi di autoregolazione sociale del mercato globale	» 258
27. Codici etici e responsabilità sociale delle imprese; marchi di correttezza sociale apposti dalle organizzazioni dei consumatori	» 261
28. Prospettive di un'azione coordinata di intervento sui problemi sociali e sulle politiche economiche	» 263
29. Organizzazioni internazionali generali e regionali rivolte al perseguimento di scopi sociali: il Consiglio d'Europa: struttura e fonti normative	» 265

CAPITOLO SESTO

DIRITTO COMUNITARIO E DIRITTO DEL LAVORO

*Introduzione***Diritto comunitario e diritto del lavoro: dalle origini al Trattato di Lisbona***Massimo Roccella*

..... Pag. 272

*Sezione Prima***Le problematiche specifiche della materia***Massimo Roccella*

1. Criteri di raccordo fra ordinamento sovranazionale e ordinamenti interni: primato del diritto comunitario e principi generali del diritto del lavoro (comunitario) Pag. 291
2. Europa sociale e diritti fondamentali » 302
3. Le politiche dell'occupazione della Comunità europea: *a)* la libera circolazione dei lavoratori » 308
4. *b)* Strategia europea dell'occupazione e *flexicurity* » 314
5. I vincoli dell'integrazione negativa: diritto comunitario, libertà economiche, diritto del lavoro » 321

*Sezione Seconda***La « comunitarizzazione » dei diritti nazionali del lavoro***Daniela Izzi*

6. Temi e patemi: una classificazione delle discipline comunitarie di politica sociale Pag. 331
7. Le aree legislative più rigogliose e sempreverdi: parità e non discriminazione, ristrutturazioni e crisi di impresa » 335
 - 7.1. Le disparità di genere come cuore del diritto antidiscriminatorio » 339
 - 7.1.1. La parità nella sfera retributiva » 342
 - 7.1.2. La parità nelle condizioni di lavoro » 344
 - 7.1.3. La parità nella sicurezza sociale » 347
 - 7.1.4. Strumenti per la repressione delle discriminazioni e per la promozione dell'eguaglianza » 349
 - 7.1.5. Le discriminazioni non di genere » 351
 - 7.2. Le trasformazioni (patologiche o fisiologiche) dell'impresa . . . » 354
 - 7.2.1. I licenziamenti collettivi » 355

7.2.2. I trasferimenti d'impresa	Pag. 358
7.2.3. L'insolvenza del datore di lavoro	» 364
8. Gli interventi di medio termine polarizzati sull'« ambiente di lavoro »	» 367
8.1. La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	» 369
8.2. L'orario di lavoro	» 374
9. I frutti normativi più travagliati e più recenti	» 378
9.1. I lavori atipici: <i>part-time</i> , lavoro a tempo determinato, lavoro interinale	» 380
9.2. I diritti collettivi d'informazione, consultazione e partecipazione	» 388

CAPITOLO SETTIMO

LE FONTI INTERNE

Sezione Prima

Il sistema generale delle fonti giuslavoristiche

Luigi Montuschi

1. Complessità del sistema delle fonti e superamento dell'art. 1 disp. prel. c.c.	Pag. 395
2. La Costituzione quale fonte primaria: il ruolo delle sentenze di accoglimento e/o interpretative-manipolative della Corte Costituzionale. La supremazia sulla legge ordinaria (statale o regionale). Le c.d. leggi « concertate »	» 396
3. Le norme comunitarie: prevalenza sul diritto interno (statale e regionale) da disapplicare in caso di contrasto. Effetti diretti orizzontali e verticali delle direttive. Il ruolo riconosciuto alle sentenze della Corte di Giustizia nel sistema delle fonti del diritto italiano	» 400
4. Rapporti fra il diritto comunitario e il diritto costituzionale: quale norma prevale nel conflitto alla luce dell'art. 11 Cost.? La clausola di salvaguardia dell'ordinamento costituzionale. Insindacabilità del diritto comunitario da parte della Corte Costituzionale. Equiparabilità (o meno) dei regolamenti comunitari alla Costituzione	» 402
5. L'incidenza delle direttive comunitarie nell'ambito giuslavoristico. Il principio di « precauzione » e l'idea che la promozione della sicurezza sul lavoro produca benefici per l'impresa. Timide prove di attuazione dell'art. 46 Cost.: rinvio	» 405
6. Il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale e i suoi effetti nel sistema delle fonti	» 408
7. Le leggi regionali e il rapporto con la legge statale. Rinvio alla seconda parte	» 410
8. I regolamenti e le <i>Authority</i> indipendenti	» 412
9. La consuetudine e gli usi aziendali	» 413

*Sezione Seconda***La Costituzione come fonte regolatrice del lavoro***Luigi Montuschi*

1. Il lento decollo della « costituzionalizzazione » del diritto del lavoro .	Pag. 416
2. Le ragioni dell'ingorgo: prima il Codice civile, poi la Costituzione. La speciosa distinzione fra norme precettive e programmatiche . . .	» 418
3. (<i>Segue</i>): la questione della polivalenza dei diritti fondamentali di libertà. Il ritardo culturale della dottrina italiana	» 421
4. L'oggetto della tutela costituzionale: il lavoro subordinato, autonomo, i « non lavori »	» 423
5. La Costituzione quale fonte regolatrice del contratto di lavoro subordinato: l'esperienza dell'art. 36, 1° comma, Cost.	» 424
6. Attualità della giurisprudenza formatasi intorno all'art. 36, 1° comma, Cost.	» 426
7. Le tutele forti a presidio dell'integrità psico-fisica del lavoratore (art. 36, 2° e 3° comma; art. 37, 1° e 3° comma). La tutela della salute nei luoghi di lavoro: il rapporto fra gli art. 2087 c.c. e 32, 1° comma, Cost.: prevenzione <i>versus</i> risarcimento del danno	» 427
8. Il diritto all'uguaglianza e le tutele diseguali: la centralità dell'art. 3 Cost.	» 430
9. I lavori e la tutela differenziale. La controversa questione della disponibilità del tipo « lavoro subordinato »	» 432
10. La prescrizione dei crediti dei lavoratori: una sentenza additiva della Corte costituzionale fra consensi e dissensi	» 435
11. La cornice costituzionale: diritti sociali e diritti di previdenza ed assistenza. In particolare, modalità attuative e contenuti del diritto al lavoro. La libertà di impresa e il lavoro senza aggettivi	» 437
12. Il fondamento costituzionale del diritto sindacale: l'art. 39 Cost.	» 440
13. La Costituzione quale fonte del diritto di sciopero: i ritardi e i problemi interpretativi. L'ambigua attrazione esercitata dal Codice penale Rocco e le incertezze della giurisprudenza costituzionale	» 442
14. Il modello debole di partecipazione dei lavoratori attuato dal d.lgs. n. 25/2007	» 444
15. Costituzione, federalismo e diritto del lavoro	» 446

*Sezione Terza***Legge e legislazione lavoristica***Patrizia Tullini*

1. Oltre la legge? Fenomeni del nostro tempo	Pag. 451
--	----------

2. Un po' di storia della legislazione del lavoro. Periodizzazioni, ricorsi storici e interrogativi sul futuro	Pag. 456
3. Le competenze legislative in materia di lavoro: dal disegno costituzionale al concreto assetto delle fonti statali e regionali	» 459
3.1. Un ambito conteso: la legislazione concorrente in materia di occupazione e mercato del lavoro	» 461
3.2. Un caso emblematico di superamento del riparto formale: la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	» 464
3.3. I « principi fondamentali » della legislazione statale nell'area della potestà concorrente	» 468
4. La legge, la Costituzione e il c.d. diritto vivente nell'ordinamento giuridico del lavoro	» 473
5. Legge e contratto collettivo: dal principio di gerarchia alla sussidiarietà tra le fonti	» 476
6. L'inderogabilità della legge: tecnica di regolazione e principio del diritto del lavoro. Superare l'inderogabilità?	» 481

Sezione Quarta

**Contratto collettivo come fonte e contrattazione collettiva
come sistema di produzione di regole**

Carlo Zoli

1. Contratto collettivo e contrattazione collettiva: problemi aperti e modalità di approccio	Pag. 487
--	----------

A) Il contratto collettivo come fonte materiale o formale

2. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo: i tipi conosciuti nell'ordinamento italiano	» 490
3. L'estensione dell'efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune e la pluralità di funzioni ad esso attribuite dalla legge	» 493
4. Il contratto collettivo di diritto comune quale fonte materiale del diritto: il dibattito sull'unitarietà e sul superamento del tipo	» 498
5. L'efficacia oggettiva o reale del contratto collettivo	» 501

B) La contrattazione collettiva come sistema

6. La struttura della contrattazione collettiva e il Protocollo del 23 luglio 1993	» 507
7. Le soluzioni negoziali successive al Protocollo del 1993	» 510

8. La destrutturazione del sistema contrattuale nelle riforme del primo decennio del XXI secolo	Pag. 512
9. La riforma del sistema contrattuale del 2009	» 515
10. La critica tenuta del sistema contrattuale e i rapporti tra contratti collettivi di diverso livello	» 518



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)